

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Caschi Bianchi per la promozione dei Diritti Umani e la riduzione delle
ineguaglianze in BRASILE e COLOMBIA”
Codice progetto: PTCSU0002921012185EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
ENGIM	BRASILE	IBOTIRAMA	139655	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
ENGIM - Via degli Etruschi 7 - ROMA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:
Il presente progetto intende realizzarsi a Ibotirama, una cittadina situata al centro dello stato di Bahia, a Nordest del Brasile, con una popolazione stimata di 27.003 abitanti (2020) che vive ancora in condizioni precarie. Gli abitanti che risiedono in case in cui mancano i servizi di base (acqua, luce, servizi igienici) si dividono in due zone: quella rurale e quella urbana. Nelle zone più rurali le persone che vivono in queste abitazioni spesso si trovano sotto la soglia di povertà, tra questi ben il 52,2% vive in condizioni igieniche inadeguate ed il 45,8% in condizioni semi-adequate. L'aumento generale del costo della vita nel Paese ha riempito sempre più le sacche di povertà già esistenti, con ripercussioni negative soprattutto nella regione Nordest del Brasile. La popolazione è molto giovane e circa il 50% appartiene alla fascia d'età 0-19 anni.

Bisogni/Aspetti da innovare
Nonostante una popolazione molto giovane, la frequenza scolastica è molto bassa e il tasso di dispersione tra i ragazzi dopo la scuola primaria tocca il 47%. La qualità dell'insegnamento basilico, inoltre, è molto scarsa: secondo l'*Instituto de Geografia e Estatística* (IBGE, 2019) lo Stato della Bahia ha la maggior percentuale nel Paese di persone con più di 15 anni che non sa né leggere né scrivere, nello specifico il 13% della popolazione (circa 1,5 milioni di persone).
Questi dati trovano conferma nella realtà di Ibotirama, dove, oltre ad uno scarso servizio scolastico di base, risulta carente un'offerta educativa extrascolastica strutturata volta alla prevenzione dei rischi connessi alla dispersione scolastica, come la violenza di strada e la criminalità, che spesso interessano direttamente i bambini e gli adolescenti delle periferie che vivono in condizioni di povertà. Problematica, quest'ultima, che negli ultimi anni è cresciuta: sempre secondo le ultime ricerche dell'IBGE (2019), lo stato della Bahia si colloca al primo posto nel Paese per numero di persone che rientrano nella fascia di povertà estrema (12,5% della popolazione totale) e si colloca invece al secondo posto per numero di persone che vivono in condizioni di povertà (40,4% della popolazione totale).
Risulta quindi necessario arginare il degrado socio-educativo che colpisce tutto lo Stato di Bahia e in particolar modo gli adolescenti e che costituisce un grave fattore di rischio, insieme all'aumento della povertà, per la crescita del tasso di violenza della città.
Un'altra problematica che acuisce il degrado socio-educativo dello Stato di Bahia consiste nella discriminazione razziale che colpisce soprattutto le fasce di popolazione giovani e nere. Salvador, capitale dello Stato di Bahia, è la capitale brasiliana con il maggior numero di persone nere o mulatte, nello specifico l'80,2% contro il 55,4% della media nazionale. Nonostante questa prevalenza, la

frequenza di episodi razzisti o dinamiche discriminatorie è molto elevata: secondo i dati dell'IBGE, danno un quadro chiaro: tra il 10% dei più poveri, il 65% è nero, tra il 10% dei più ricchi, l'85% è composto da bianchi. Spesso i neri con lo stesso titolo di studio dei bianchi ricevono il 50% in meno di salario. La discriminazione e le disuguaglianze razziali sono gravi fattori di rischio per l'emarginazione sociale dei giovani afro-discendenti e sul loro coinvolgimento in dinamiche di violenza, criminalità e traffico di droga o armi.

Tutte le problematiche sopra citate hanno una dimensione sociale, economica e strutturale, che ha un impatto sulla struttura della società in senso più ampio, contribuendo ad una struttura di ineguaglianze che mina la solidità dello stato di diritto e che compromette l'accesso e le pari opportunità in tutti gli ambiti della vita sociale - educazione, sanità, lavoro, tempo libero.

In questo frangente si inseriscono i vari attori della società civile (Associazioni del terzo settore, Chiesa, ecc...) che si schierano a favore di un impegno per la prevenzione educativa e il reinserimento sociale. La società civile brasiliana è molto attiva nella creazione di realtà associative e non governative, ma a livello statale le associazioni brasiliane non governative ufficialmente registrate e non legate ad organismi stranieri non sono molte e non rendono un'immagine reale dell'intensa attività sociale e della volontà della popolazione locale di agire rispetto alle problematiche precedentemente evidenziate. La poca visibilità e la scarsa comunicazione non permettono a questi gruppi di avere un impatto forte e positivo sulla società in tema di promozione umana, cosa che migliorerebbe l'inclusione dei soggetti fragili e discriminati. Le organizzazioni della società civile hanno davanti a sé sfide importanti, ma necessitano di supporto nel consolidamento di azioni di difesa delle categorie maggiormente a rischio.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

ENGIM, Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, è una fondazione senza scopo di lucro costituita il 6 dicembre 1977 che opera a livello nazionale ed internazionale al servizio dei giovani per lo sviluppo della loro professionalità e per la loro promozione personale e sociale. Le sue principali attività riguardano l'istituzione e il sostegno di centri e scuole di Formazione Professionale, la promozione a livello interregionale di iniziative di volontariato a favore della formazione e della cooperazione nazionale e internazionale, la realizzazione di progetti di sviluppo nei Paesi del Sud del Mondo.

In Brasile, ENGIM è presente da 20 anni con la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale, finalizzati al sostegno dei servizi educativi e delle comunità locali. Nell'ambito del volontariato internazionale e della mobilità, ENGIM ha realizzato nel paese un progetto di Servizio Volontario Europeo nel 2015 con il coinvolgimento di 3 volontari italiani nelle sedi di Ibotirama e São Luis nonché un progetto di tirocinio formativo per studenti dell'Università degli Studi di Torino in favore di 3 studentesse che hanno realizzato esperienze e studi per la loro tesi a Teofilo Otoni. Nel 2019 inoltre, Ibotirama è stata sede del programma Corpi Civili di Pace, in cui ENGIM ha coinvolto 4 volontari italiani che hanno partecipato alle attività del centro CACAIS e contribuito al potenziamento della sua offerta educativa.

PARTNER ESTERO:

- L'ISTITUTO LEONARDO MURIALDO - ILEM BRASIL
- CENTRO DE APOIO A CRIANÇA E ADOLESCENTE DE IBOTIRAMA – SALOMÃO (CACAIS)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto concorre alla realizzazione del programma "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" ponendosi come **Obiettivo Generale quello di promuovere la tutela dei diritti umani e l'attivazione di processi che favoriscono la riduzione delle ineguaglianze e le discriminazioni di soggetti sociali in situazione di marginalità sociale ed economica in Brasile e Colombia.**

ENGIM, in Brasile, attraverso azioni che favoriscono l'accesso scolastico, l'educazione e la sensibilizzazione dei bambini e degli adolescenti, accompagnate da azioni di coinvolgimento della società civile e valorizzazione delle reti di organizzazioni per la promozione umana, contribuisce alla promozione della pace e alla diffusione di una cultura dei diritti umani per ridurre le ineguaglianze e le discriminazioni nella comunità di Ibotirama, nello Stato di Bahia, caratterizzato da dinamiche di violenza, criminalità e emarginazione degli adolescenti e della popolazione afro-discendente.

Obiettivo Specifico

1. Potenziamento dei servizi educativi della città di Ibotirama, considerati fattori protettivi contro la

- dispersione scolastica e l'analfabetismo
2. Aumentata visibilità delle organizzazioni della società civile territoriali che si occupano di tutela dei diritti umani e della lotta alle discriminazioni.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I 2 volontari/e saranno di supporto nelle seguenti attività:

- Supporto al personale del progetto nell'accompagnamento dei giovani attraverso incontri specifici;
- Partecipazione ad incontri esterni di relazione del progetto con le altre istituzioni locali;
- Partecipazione alle attività del tavolo di lavoro;
- Supporto nelle attività di mappatura;
- Accompagnamento e supporto all'organizzazione dei corsi e dei workshop sui social media e citizen journalism;
- Supporto all'equipe che effettua acquisti di materiale;
- Partecipazione alle attività di informazione e sensibilizzazione a favore dei giovani frequentanti le attività del centro CACAIS;
- Partecipazione alle riunioni di equipe del CACAIS;
- Supporto nella realizzazione delle visite per la raccolta delle storie e realizzazione reportage e interviste;
- Supporto al montaggio ed alla finalizzazione dei prodotti foto e video realizzati;
- Partecipazione attiva alle riunioni di pianificazione e valutazione;
- Collaborazione nella realizzazione delle attività di educazione non formale attraverso laboratori ludico-ricreativi;
- Affiancamento agli operatori del servizio di apoyo escolar nella realizzazione di azioni di supporto scolastico ed educativo per giovani e minori;
- Affiancamento all'organizzazione delle attività di "Vacaciones Felices" durante il periodo estivo;
- Affiancamento agli operatori del centro per la comunicazione degli eventi e dei corsi presenti.

SERVIZI OFFERTI:

I volontari alloggeranno nelle strutture messe a disposizione dalla controparte locale dotate di camere singole o doppie, servizi igienici, cucina, elettrodomestici. Usufruiranno della mensa del CACAIS. L'alloggio è ubicato nei pressi del centro a breve distanza da supermercati, botteghe di alimentari, farmacie, etc.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana
Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi aggiuntivi:

BRASILE– IBOTIRAMA (139655)

- Disponibilità a lavorare durante i fine settimana, in occasione di campagne o eventi particolari;
- Disponibilità a partecipare ad eventi di diffusione secondo quanto richiesto dal promotore.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

BRASILE– IBOTIRAMA (139655)

- trasporti pubblici non sempre facilmente agibili;
- particolare durezza del clima in termini di alte temperature ed umidità;

- il disagio relativo alla necessità di adattarsi ad uno stile di vita modesto, adoperarsi con spirito di collaborazione, condividere spazi di lavoro e abitazione con altri volontari.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA

NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno	no	5

	sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.		
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socio economica del Brasile, della Colombia e delle sedi di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<p><u>Modulo 5 – Comunicazione</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'uso consapevole dei social network e le potenzialità degli strumenti social - Le parole della comunicazione: decalogo di buone pratiche da seguire - Gli strumenti di comunicazione - Sensibilizzazione in Italia e diffusione dell'esperienza di servizio - Principi di educazione alla cittadinanza attraverso il web

Moduli di formazione specifica della sede di BRASILE– IBOTIRAMA (139655)

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 6A - Gestione del conflitto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del conflitto e delle sue dimensioni, metodologie e tecniche di prevenzione e implementazione delle attività: le radici africane del Brasile e la discriminazione dei giovani neri brasiliani. - Ruolo e responsabilità della partecipazione attiva comunitaria nella prevenzione di conflitti sociali e culturali.
<p><u>Modulo 7A – L'educazione non formale come strumento per l'attivazione dei giovani</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie educative non formali; come lavorare con i giovani in contesto non scolastico - Pedagogia, animazione e didattica per i minori in situazione di rischio
<p><u>Modulo 8A - Elementi di ricerca sociale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi, raccolta e rielaborazione di dati - Principi e strumenti del <i>citizen journalism</i>

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Promozione dei Diritti e riduzione delle ineguaglianze

OBIETTIVO/ AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1: SCONFIGGERE LA POVERTA': (1.2)

- contribuendo ad eliminare la povertà estrema attraverso l'empowerment socio-economico delle donne;

Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITA': (4.4, 4.7)

- offrendo opportunità formative e informative per creare condizioni per una piena inclusione e partecipazione dei giovani a rischio di esclusione sociale, vittime del conflitto interno colombiano;
- promuovendo il diritto allo studio per bambine e ragazze maya;
- formando i giovani disoccupati affinché possano collocarsi in maniera più solida nel mondo del lavoro;
- promuovendo e valorizzando la diversità culturale come percorso di costruzione della pace;

Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE: (5.1, 5.2, 5.5)

- promuovendo l'uguaglianza di genere e l'emancipazione socio-economica delle donne;
- sensibilizzando attori locali, nazionali e internazionali ad adottare politiche volte ad eliminare ogni forma di violenza contro tutte le donne, bambine e ragazze;

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:

- contribuendo a costruire di una società più giusta che metta in pratica i valori dell'uguaglianza e della equità;
- garantendo a tutti pari opportunità di accesso alle risorse eliminando politiche e pratiche di discriminazione sociale;
- contribuendo al riconoscimento delle comunità indigene amazzoniche ed andine;
- migliorando le condizioni sociosanitarie nelle comunità rurali nelle Ande e nell'Amazzonia;
- garantendo la conservazione e l'uso sostenibile degli ecosistemi dei territori delle foreste delle Ande e dell'Amazzonia e contrastando l'impatto dell'industria estrattiva sui territori stessi;
- integrando i valori della conservazione degli ecosistemi e della biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà.
- promuovendo la formazione di giovani e leader sociali, per una cultura che permetta una trasformazione sociale includente per le popolazioni emarginate;

Obiettivo 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI: (11.4)

- tutelando e valorizzando il patrimonio culturale;

Obiettivo 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE: (16.1, 16.3, 16.10)

- promuovendo una cultura di pace, di tutela e difesa dei diritti umani;
- contribuendo a ridurre le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi;
- promuovendo lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti;
- garantendo alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica;
- promuovendo una cultura di pace, che favorisce l'integrazione e riduce le disuguaglianze e i fenomeni di xenofobia, razzismo e discriminazione;

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni".